

# Educazione&Scuola

Reg. Trib. Lecce n. 682 del 01.07.1997 - Tel. 0832 2973-2528 - Div. Coop. Dario Di Iorio

News Norme Rubriche Temi Rassegne Cronologia Archivi

«In Europa l'abbandono scolastico si combatte con le informazioni qualitative in lingua per un'area di «risparmio»  
"Quantum Art" manifestations of the forms of knowledge»

## Insegnanti, il rapporto **Intercultura**: la maggioranza è troppo local, non sa l'inglese e non ha mai lavorato all'estero

da Il Fatto Quotidiano

**Corso di Inglese Gratis**  
Corso Inglese con 144 Videolezioni. Registrati Adesso, è Gratis!

**Insegnanti, il rapporto **Intercultura**: la maggioranza è troppo local, non sa l'inglese e non ha mai lavorato all'estero**

Per la prima volta l'internazionalizzazione di chi insegna è stata esaminata dal punto di vista dei docenti anziché degli studenti, intervistando 480 insegnanti e 63 dirigenti delle scuole secondarie di secondo grado rappresentative delle diverse aree geografiche

di [Alex Corlazzoli](#)

Gli **insegnanti** si valutano e si bocchiano. Un giudizio netto: non si sentono **internazionali**, sanno di conoscere poco **l'inglese**, ammettono di non avere le capacità per formare **cittadini europei** e di essere poco aperti a **collaborare** con le scuole di altri Paesi. Solo il 18% si può definire davvero un docente **"global"** con esperienze all'estero in passato o collaborazione con colleghi **stranieri**. I professori italiani preferiscono restare **"local"**. A denunciare questa situazione è la **Fondazione Intercultura** che stamattina ha presentato al ministero dell'Istruzione il settimo rapporto dell'**Osservatorio nazionale** sull'internazionalizzazione delle scuole.

Per la prima volta il fenomeno è stato esaminato dal punto di vista dei **docenti** anziché degli studenti, intervistando 480 insegnanti e 63 dirigenti delle **scuole secondarie** di secondo grado rappresentative delle diverse **aree geografiche**. Lo scenario che emerge dalla ricerca è quello di un Paese dove la scuola non può ancora definirsi internazionale: secondo gli stessi docenti, il nostro **sistema d'istruzione** non merita la sufficienza piena su nessuno degli aspetti analizzati, dall'**accoglienza** degli studenti stranieri, alla collaborazione con scuole estere, al sostegno di programmi di **mobilità studentesca**. Non solo.

La bocciatura più eclatante è quella che riguarda le **lingue**: il 57% dei docenti valuta la propria conoscenza dell'inglese bassa o **medio/bassa**. "Siamo di fronte - spiega il dossier presentato dalla Fondazione che da anni si occupa di favorire gli scambi all'estero di migliaia di **studenti** - ad una scuola generalmente restia al **cambiamento** e con un corpo docenti che non rileva l'opportunità di **crecita professionale**". I dati emersi la dicono lunga: solo il 22% degli insegnanti intervistati ha seguito un **percorso di formazione** internazionale di breve durata (corsi di lingua etc) o scambi e **gemellaggi**. Anzi, il 60% non è mai stato all'estero per motivi professionali.

I nostri prof, nemmeno prima di salire in cattedra, erano uomini e donne aperti alle **esperienze** oltre confine: solo il 10% ha partecipato all'**Erasmus** e appena il 6% ha ottenuto un master o dottorato all'estero. Ci troviamo di fronte alla figura del docente "local": **50enne**, di ruolo, prevalentemente donna con oltre vent'anni di esperienza da **insegnante**. Caratteristiche che cambiano, a detta dei dati raccolti da **Intercultura**, anche il modo di fare lezione. I prof "global" si percepiscono più aggiornati e **innovativi**, maggiormente inclini a sperimentare metodi di insegnamenti alternativi. Resta molta strada da fare per rendere le nostre aule più **internazionali**: lo scorso anno scolastico le nostre scuole hanno attivato nel 58% dei casi qualche tipo di attività internazionale per gli studenti ma a fronte di questo dato emerge che è stato fatto poco o nulla per assicurare una **pari formazione internazionale** degli insegnanti. "La sfida che abbiamo - ha spiegato **Roberto Ruffino**, segretario generale della Fondazione - è quella di innescare un **processo virtuoso** per sostenere i docenti nella loro formazione internazionale. I dirigenti, grazie anche all'autonomia di cui godranno, avranno un ruolo fondamentale per questa evoluzione".

[Versione per la stampa](#)

Condividi con:

[G+ Google](#)
[E-mail](#)
[Facebook](#)
[Pinterest](#)
[LinkedIn](#)
[Stampa](#)
[Twitter](#)



ottobre: 2015

| L  | M  | M  | G  | V  | S  | D  |
|----|----|----|----|----|----|----|
|    |    |    | 1  | 2  | 3  | 4  |
| 5  | 6  | 7  | 8  | 9  | 10 | 11 |
| 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
| 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 |
| 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 31 |    |

[e set](#)



ARCHIVIO

Archivio

Cerca

FACEBOOK

**Edscuola**  
9679 "Mi piace"

[Mi piace questa Pagina](#)

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

**Edscuola**  
2 ore fa

Decreto-Legge 1 ottobre 2015, n. 154 Disposizioni urgenti in materia economico-sociale. (15G00173) (GU Serie Generale n.228 del 1-10-2015) IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione; Ritenuta la straordinaria necessita' e urgenza di provvedere al finanziamento del piano straordinario per il ripristino del decoro e della funzionalita' degli edifici scolastici; Ritenuta la straordinaria necessita' e urgenza di intervenire in materia di proroga...

FLIPBOARD

[Flip](#) [edscuola](#)